

Caso Clinico

Come gestire una seconda classe profonda:

protocolli e trucchi

Dott. Andrea Fabianelli



Attualmente l'odontoiatria restaurativa non può fare a meno di alcuni capisaldi come l'adesione, le resine composite e la diga di gomma per erogare restauri altamente estetici e affidabili.

Nel caso illustrato un paziente si è presentato per una dolenzia nel secondo quadrante. All'esame radiografico viene evidenziata una lesione cariosa di grado D3 a carico dell'elemento 25.

Si decide per un restauro diretto in composito, nella speranza che la polpa dentale non abbia già subito danni irreversibili. Dopo anestesia e applicazione della diga di gomma viene fatta toelette cavitaria, rimossa la dentina infetta, regolarizzati i margini e dopo mordenzatura selettiva applicato l'adesivo universale.

Al fine di ottenere un corretto punto di contatto viene utilizzata una matrice sezionale con un anello separatore Garrison Composi-Tight 3D Fusion particolare, che permette una corretta modellazione morfologica proprio nelle aree interprossimali tra secondo premolare e primo molare.

Viene applicato il composito secondo la tecnica definita modified centripetal build up technique¹. Terminata la stratificazione, il restauro viene rifinito e lucidato. Rimossa la diga di gomma vengono effettuati eventuali piccoli ritocchi occlusali.

01

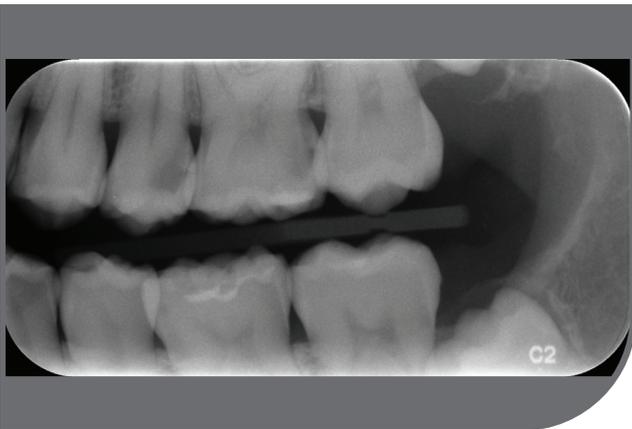


Fig 1. Rx pre-operatoria.

02



Fig 2. Vista pre-operatoria: la lesione di seconda classe non è clinicamente molto evidente nonostante la sua estensione.

03



Fig 3. Vista laterale pre-operatoria.

04



Fig 4. Applicazione della diga di gomma.

05



Fig 5. Accesso occlusale iniziale alla lesione.

06



Fig 6. Determinazione dei margini della lesione.

07

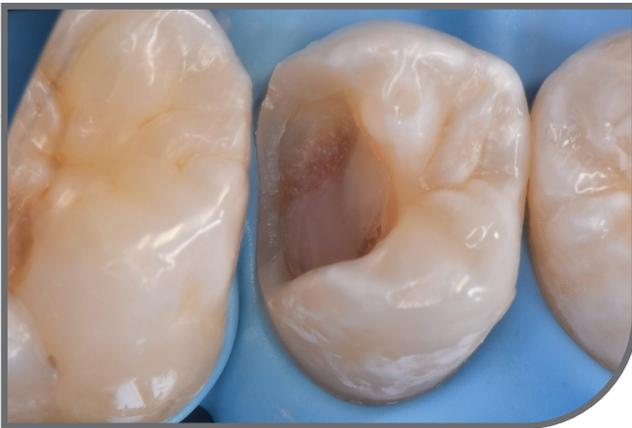


Fig 7. Applicazione di un liner bio attivo vicino alla polpa.

08



Fig 8. Cavità pronta per le procedure adesive e restaurative.

09



Fig 9. Applicazione di una matrice sezionale (Garrison Composi-Tight 3D Fusion Ring FX600).

10

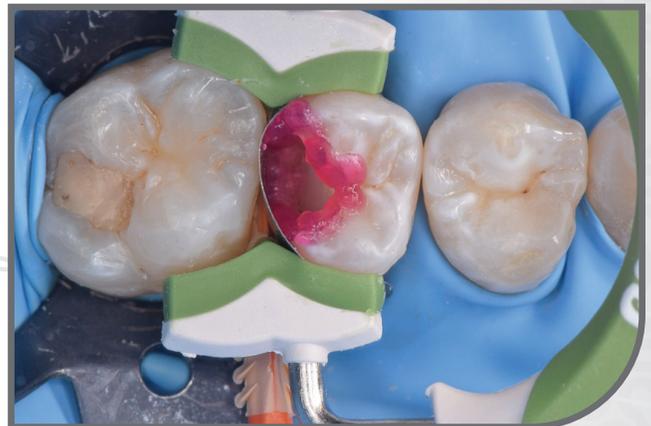


Fig 10. Mordenzatura selettiva (Tokuyama Enamel Etching).

11



Fig 11. Applicazione di adesivo smalto dentinale (Tokuyama Universal) e di un sottile strato di composito flowable sul gradino cervicale.

12



Fig 12. Applicazione di uno strato di composito al fine di creare la parete interprossimale mancante.

13



Fig 13. Restauro completato.

14



Fig 14. Restauro dopo le procedure di rifinitura e brillantatura.

15



Fig 15. Rimozione della diga di gomma.

16



Fig 16. Vista laterale del restauro finito.

17



Fig 17. Controllo radiografico per valutare lo strato di dentina residuo.

18



Fig 18. Controllo a una settimana.

Garrison
Dental Solutions

150 DeWitt Lane
Spring Lake, MI USA
49456
Toll free 888.437.0032

European office:
Carlstr. 50
52531 Uebach-Palenberg
Germany
Tel. +49 (0) 2451 971 409